

## Cartella stampa



### Collana AltreLingue

25. Alberto Bertoni, Donatella Bisutti, Silvia Bre, Annalisa Manstretta, Maria Pia Quintavalla, Stefano Raimondi, Mario Santagostini, Stefano Simoncelli, Giancarlo Sissa, Maria Luisa Vezzali, *Intrecci. Due regioni, due lingue e dieci autori*, a cura di Marco Bellini e Paola Loreto. Traduzioni di Emilio Rentocchini ed Edoardo Zuccato

pp. 128, € 15,00  
ISBN 978-88-6679-538-4

Con il secondo volume di *Intrecci. Due regioni, due lingue e dieci autori*, proseguiamo il nostro programma pluriennale rinnovando e arricchendo l'esperienza avviata con la pubblicazione del primo libro, in cui la poesia lombarda ha dialogato con quella piemontese. In questo nuovo "intreccio" abbiamo scelto di affiancare alla Lombardia la regione Emilia-Romagna, traducendo alcuni suoi autori nel dialetto della prima. Si tratta, indubbiamente, di una scelta complessa se si considera che l'humus dialettale lombardo è caratterizzato da numerosi microdialetti locali e, addirittura, per l'Emilia-Romagna, sono presenti due "manifestazioni" dialettali ben distinte: l'emiliano e il romagnolo. I traduttori coinvolti, Edoardo Zuccato per le traduzioni in lombardo ed Emilio Rentocchini per quelle in emiliano-romagnolo, hanno svolto il proprio compito lavorando con il dialetto di appartenenza: per Zuccato l'alto milanese di Cassano Magnago e per Rentocchini l'emiliano di Sassuolo, entrambi consapevoli di non poter rappresentare le numerose varianti presenti sul territorio. Il progetto di *Intrecci* si conferma pertanto come una prima esplorazione della ben più vasta realtà delle diverse "sfumature" dialettali delle regioni che vuole rappresentare in questo secondo volume, che meriterebbe un ventaglio altrettanto ampio di voci.

Restiamo fedeli alla nostra convinzione dell'opportunità di una continuazione della poesia dialettale, seppure nella distanza che si è creata con il contesto socioculturale in cui ha avuto origine e sviluppo. E ci affidiamo, piuttosto che a un'analisi storiografica che possa legittimare la nostra scelta di salvaguardarne lo spazio in epoca contemporanea, alle parole dei poeti.

